



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

UDIC82300R: VAL TAGLIAMENTO - AMPEZZO

Scuole associate al codice principale:

UDAA82300L: VAL TAGLIAMENTO - AMPEZZO

UDAA82301N: FORNI DI SOPRA

UDAA82302P: FORNI DI SOTTO

UDAA82303Q: SAURIS DI SOTTO

UDAA82304R: SOCCHIEVE/MEDIIS

UDAA82305T: ENEMONZO

UDAA82306V: LAUCO

UDEE82301V: VIA NAZIONALE - AMPEZZO

UDEE82302X: FORNI DI SOPRA

UDEE823031: FORNI DI SOTTO

UDEE823042: SAURIS

UDEE823053: MEDIIS

UDEE823064: VIA M. RENIER

UDEE823075: ENEMONZO

UDEE823086: LAUCO

UDMM82301T: M. DAVANZO - FORNI DI SOPRA

UDMM82302V: M.DAVANZO - AMPEZZO

UDMM82303X: N. GRASSI - VILLA SANTINA



Ministero dell'Istruzione





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Si verifica, solitamente, una concentrazione delle non ammissioni nel passaggio dalla classe seconda alla classe terza della scuola secondaria di 1° grado. Le non ammissioni alla classe successiva riguardano soprattutto gli alunni stranieri, per i quali la non perfetta acquisizione della lingua rappresenta il principale ostacolo, o alunni che vivono in situazioni di disagio socio-culturale



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio nelle prove INVALSI per le classi seconde della scuola primaria risulta migliorato



rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile e anche rispetto alla media regionale e nazionale. Le classi quinte, risultano migliorate sia in matematica sia in inglese in riferimento alla media regionale e a quella nazionale. Si evidenziano ancora alcune criticità specie nelle pluriclassi. I risultati ottenuti nelle prove standardizzate dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado risultano in linea con i riferimenti regionali e nazionali, anche se si riscontrano alcune criticità specie nella lingua inglese.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze raggiunto dagli studenti può considerarsi adeguato; tuttavia sono presenti alcune situazioni nelle quali lo sviluppo delle competenze sociali e civiche è in evoluzione (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti condivisi per valutare il raggiungimento delle competenze. Non si verificano casi preoccupanti di bullismo, anche grazie al lavoro dell'Istituto nel trattare i temi di impegno civile, sono sicuramente da migliorare le competenze afferenti il digitale.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del I ciclo i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio risultano in



evoluzione anche se nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti presentano ancora qualche difficoltà. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI. I dati a disposizione, da raccogliere in maniera sempre più sistematica perfezionando gli accordi con le scuole del territorio, rendono evidente l'efficacia del consiglio orientativo fornito dalla scuola, quando esso viene seguito. I docenti sottolineano con le famiglie l'opportunità di tener conto di tale consiglio allo scopo di evitare criticità che potrebbero in futuro manifestarsi come debiti formativi, non ammissioni alla classe successiva, trasferimenti di sedi, cambio di indirizzo o abbandoni scolastici.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti e la percezione che le famiglie hanno in merito alla preparazione che la scuola dà, valorizza la progettazione attuata, che necessita tuttavia di essere ricondotta in un quadro d'insieme unitario che sia congruente alle evidenze emerse. L'offerta formativa risulta sostanzialmente adeguata ai bisogni dell'utenza ma non è ancora definita in un curriculum verticale. La scuola ha, comunque, elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum, pur rispondendo alle esigenze del territorio, necessita di essere aggiornato per integrare gli obiettivi di apprendimento sviluppati a livello di classi parallele e in una forma verticale. Nella scuola i docenti e gli studenti utilizzano in modo parziale e poco assiduo le nuove tecnologie nonostante l'istituto negli ultimi due anni ha ampliato la dotazione informatica nei diversi plessi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono utilizzati in modo parziale e poco assiduo dalle diverse classi. A scuola ci sono momenti informali di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche ma un minoritario numero di docenti utilizza metodologie diversificate nelle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. Gli eventuali conflitti tra gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. La partecipazione alla formazione degli insegnanti relativamente alle nuove metodologie didattiche e nuove tecnologie è da potenziare.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi



sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate tuttavia la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ancora da consolidare in funzione delle competenze degli alunni in uscita. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola secondaria di I grado realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai



progetti non sono sempre adeguate.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative, rispondenti ai bisogni del personale e condizionate dalle disponibilità economiche. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, tali gruppi necessitano però di essere implementati e di essere maggiormente condivisi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con questi ultimi sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate ma la loro risposta è inferiore alle aspettative.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Attivazione di percorsi di formazione inerenti le abilità trasversali e le competenze. Miglioramento delle prestazioni nell'area logico-matematica e linguistico-espressiva riferita in particolare alla comprensione del testo. Potenziameto delle competenze nelle lingue straniere.

TRAGUARDO

Miglioramento della progettazione di rubriche valutative inserite nelle UDA trasversali con compito di prestazione. Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI e prove comuni e ponte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate
2. **Ambiente di apprendimento**
UTILIZZO DI SPERIMENTAZIONI DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Monitoraggio degli esiti delle prove INVALSI che risultano ancora, in alcuni plessi, sotto la media regionale e nazionale

TRAGUARDO

Miglioramento degli esiti nelle prove dell'ambito matematico-scientifico e la comprensione del testo nell'ambito linguistico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate
2. Ambiente di apprendimento
UTILIZZO DI SPERIMENTAZIONI DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento delle intelligenze emotive. Potenziamento delle competenze dell'imparare a imparare.

TRAGUARDO

Sviluppo delle abilità metacognitive. Incentivare la didattica laboratoriale incentrata sul se' e sull'altro



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Formazione di reti territoriali e sinergie di lavoro con le agenzie del territorio





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitoraggio nel tempo rispetto alla scelta effettuata.

TRAGUARDO

Interventi in itinere nei confronti di alunni che evidenziano fragilità. Dati riferiti all'evoluzione del percorso scolastico della popolazione scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Implementare strategie organizzative volte al miglioramento continuo dell'Istituto attraverso l'utilizzo efficace di risorse umane



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Essendo il nostro Istituto caratterizzato da un elevato numero di alunni BES, e da notevoli situazioni di pluriclasse, gli obiettivi di processo sopra indicati possono contribuire al raggiungimento delle priorità attraverso: -la creazione di percorsi personalizzati; -lo svolgimento di attività di recupero personalizzate; -il passaggio e la conservazione di buone pratiche ed informazioni; -lo svolgimento di numerose attività laboratoriali che aumentino le competenze degli studenti puntando sulle intelligenze emotive; -l'utilizzo di strumenti didattico/educativi che favoriscono la motivazione e la consapevolezza di essere parte del proprio processo di apprendimento. Inoltre la difficile situazione che ha caratterizzato i percorsi didattici dell'ultimo triennio richiede necessariamente un potenziamento di quanto evidenziato in precedenza, dato che alcuni traguardi non sono stati raggiunti.